


ROMA



 ROMA CAPITALE Municipio Roma XV
11 LUG. 2016
Prot. CU-N° 52180

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

Oggetto: *Continuità Servizio Trasporto Scolastico a.s. 2016/2017 e modifica requisiti direttiva del Dipartimento dei Servizi Educativi e Scolastici*

Premesso che

la scuola è aperta a tutti, come da art. 34 della Costituzione della Repubblica Italiana;

il servizio di trasporto scolastico ha come scopo quello di rendere effettivo l'esercizio del diritto allo studio così come previsto dalla Legge Regione Lazio n. 29 del 30.03.1992 che stabilisce il precetto secondo cui "il servizio di trasporto scolastico deve essere attuato in favore degli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola dell'obbligo che sono residenti in zone che, in relazione alle distanze e agli orari dei mezzi pubblici di trasporto, non consentono la possibilità di una frequenza regolare";

nel D.M. 18 dicembre 1975 recante "Norme tecniche relative all'edilizia scolastica" è presente il richiamo al bacino di utenza nella definizione della localizzazione delle scuole, dove vengono stabilite le distanze e i tempi massimi di percorrenza da casa a scuola e viceversa, differenziando la tipologia delle scuole in rapporto all'età degli alunni (cfr tabella 1 del DM 18/12/1975);

Premesso altresì che

il Municipio Roma XV offre da sempre il servizio trasporto scolastico nelle zone periferiche dell'asse Flaminia, come Prima Porta e Labaro, e nell'asse Cassia, come Cesano e Osteria Nuova;

a partire dall'anno scolastico 2016/2017 è stato potenziato il servizio coinvolgendo ulteriori sei Istituti Comprensivi (IC Via Cassia km 18.700, IC Via Baccano, IC Via Cassia 1694, IC Largo Castelseprio, IC Karol Wojtyla e IC Enzo Biagi) e due Scuole comunali dell'Infanzia (Aquilone e Soglian), tutti situati in zone fuori dal raccordo anulare per venire incontro alle esigenze dei ragazzi e delle loro famiglie;

Considerato che

per l'anno scolastico 2016/2017 sono state presentate 548 domande di cui 375 accolte e 173 respinte;

parte delle domande respinte non possiede un requisito essenziale della direttiva del Dipartimento dei Servizi Educativi e Scolastici, ovvero che la distanza della propria abitazione dalla fermata del mezzo pubblico risulti inferiore ai parametri fissati e quindi di conseguenza i piccoli utenti devono recarsi a scuola usufruendo dei mezzi pubblici;

Considerato altresì che

numerosi sono stati i ricorsi pervenuti da parte degli utenti, in particolar modo residenti della zona di Cesano, nel cui territorio, seppure le fermate dei mezzi pubblici sono ad una distanza che, secondo i parametri dettati dalle direttive, viene ritenuta raggiungibile dai bimbi, il percorso e le fermate non risultano affatto agevoli per la maggior parte degli utenti ed inoltre lo stesso non è, in molti tratti, in condizioni di massima sicurezza in quanto, spesso, per raggiungere il mezzo occorre effettuare attraversamenti di linee di traffico, contravvenendo a quanto disposto dal DM 18/12/1975;

Tenuto conto che

la frequenza dei mezzi pubblici che dovrebbero trasportare i bimbi a scuola non è regolare e che pertanto gli alunni non sempre riescono ad arrivare puntuali all'inizio delle lezioni, disattendendo così quanto previsto dalla legge regionale 29 del 30.03.1992 che stabilisce il precetto secondo cui "il servizio di trasporto scolastico deve essere attuato in favore degli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola dell'obbligo che sono residenti in zone che, in relazione alle distanze ed agli orari dei mezzi pubblici di trasporto, non consentono la possibilità di una frequenza regolare";

Tenuto altresì conto che

tale problematica, relativa specificatamente alla zona di Cesano, è ben nota da diversi anni all'amministrazione municipale e centrale in quanto nel 2011 è stata presentata in merito una proposta di delibera al Consiglio municipale;

la precedente amministrazione, nella seduta della giunta municipale del 27/05/2016, si è già espressa sulla necessità di intervenire in merito e con direttiva n. 5 prot. n. 41271 del 08/06/2016 (All. A) chiede al Direttore della Direzione Socio – Educativa del Municipio Roma XV di porre in essere gli atti necessari per accogliere anche per l'anno scolastico 2016/2017, come già avvenuto negli anni passati, le domande del trasporto scolastico che sono pervenute dalla zona di Cesano fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Il Consiglio del Municipio Roma XV IMPEGNA


il Presidente del Municipio Roma XV ad assicurare la continuità del servizio del trasporto scolastico per l'a.s. 2016/2017 impegnando l'Assessore alla Scuola di Roma Capitale e gli Uffici Competenti, così da garantire la regolare frequentazione scolastica dei piccoli utenti, applicando la direttiva n. 5 prot. n. 41271 del 08/06/2016;

il Presidente del Municipio XV presso l'Assessore alla Scuola di Roma Capitale ad aggiornare i requisiti proposti nelle direttive del Dipartimento dei Servizi Educativi e Scolastici, in merito al bacino di utenza che si rifanno al D.M. 18 dicembre 1975.).

Gruppo PD Municipio Roma XV

ROMA



 ROMA CAPITALE Municipio Roma XV
08 GIU. 2016
Prot. CU-N° 61271

DIRETTIVA n. 5

Premesso che, a seguito di numerosi ricorsi pervenuti da parte degli utenti residenti a Cesano, zona periferica del territorio del Municipio XV, in relazione alle richieste del servizio del trasporto scolastico che non sono state accolte, nella giunta municipale del 27 maggio i presenti si sono già espressi sulla necessità di intervenire in merito;

considerato che, in applicazione delle direttive del Dipartimento dei Servizi Educativi e Scolastici, qualora la distanza della propria abitazione dalla fermata del mezzo pubblico risultasse inferiore ai parametri fissati, i piccoli utenti dovrebbero recarsi a scuola usufruendo dei mezzi pubblici;

rilevato infatti che tale problematica, relativa alla zona di Cesano, è ben nota all'amministrazione municipale e centrale in quanto negli anni passati è stata presentata in merito una proposta di delibera al Consiglio municipale già nel 2011;

considerato il territorio della zona di Cesano, nel quale, seppure le fermate dei mezzi pubblici sono ad una distanza che, secondo i parametri dettati dalle direttive, viene ritenuta raggiungibile dai bimbi, il percorso e le fermate non risultano affatto agevoli per la maggior parte degli utenti ed inoltre lo stesso non è, in molti tratti, in condizioni di massima sicurezza in quanto, spesso, per raggiungere il mezzo occorre effettuare attraversamenti di linee di traffico, contravvenendo a quanto disposto dal DM 18/12/1975;

rilevato che la frequenza dei mezzi pubblici che dovrebbero trasportare i bimbi a scuola non è regolare e che pertanto gli alunni non sempre riescono ad arrivare puntuali all'inizio delle lezioni, disattendendo così quanto previsto dalla legge regionale 29 del 30.03.1992 che stabilisce il precetto secondo cui "il servizio di trasporto scolastico deve essere attuato in favore degli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola dell'obbligo che sono residenti in zone che, in relazione alle distanze ed agli orari dei mezzi pubblici di trasporto, non consentono la possibilità di una frequenza regolare";

Pertanto, considerato che:

nella zona di Cesano le fermate del servizio pubblico risultano di fatto non agevolmente raggiungibili per i piccoli utenti, in quanto i percorsi non sono sempre in condizioni di massima sicurezza poiché sugli stessi insistono anche attraversamenti di linee di traffico;

nella zona di Cesano le linee di trasporto pubblico hanno una frequenza oraria scarsa che non si concilia con la necessità di rispettare gli orari scolastici;

Ritenuto che

la priorità di questa Amministrazione è garantire che i piccoli utenti possano raggiungere gli istituti scolastici in massima sicurezza;

Tenuto conto che

lo Statuto di Roma Capitale, approvato dall'assemblea Capitolina con deliberazione n. 8 del 7 marzo 2013, all'art. 27 comma 24 dispone che "la Giunta del Municipio, anche tramite i singoli assessori, impartisce ai dirigenti le necessarie direttive ai fini dell'espletamento dei compiti loro assegnati, nel rispetto degli atti di indirizzo emanati dal Consiglio e del principio di distinzione tra organi di governo e dirigenza";

Tutto ciò premesso, sulla scorta di quanto deciso nella seduta di giunta municipale del 27 maggio 2016 e di quanto sopra evidenziato

Si richiede al Direttore della Direzione Socio – Educativa del Municipio Roma XV di porre in essere gli atti necessari per dare corso agli intendimenti indicati in premessa e di accogliere anche per l'anno scolastico 2016/2017, come già avvenuto negli anni passati, le domande del trasporto scolastico che sono pervenute dalla zona di Cesano fino ad esaurimento dei posti disponibili.

L'Assessore alle Politiche Scolastiche

Alessandro Cozza

Il Presidente
Daniele Torquati